

Nota di Rosa Scarpa (BariLecce Sera)

La Passione di Cristo. La passione del Teatro Petruzzelli. Il dolore di una madre. Il dolore di una cittadinanza rimasta prematuramente orfana del suo figlio più bello e amato.

La Mater Dolorosa, stabat in nove quadri su laudi dialettali pugliesi, su musiche di Vincenzo Mastropirro, che sarà rappresentato questa sera alle 21.30 nel Teatro Petruzzelli di Bari, evidenzierà non solo il dolore della Madre del Cristo, ma anche del Teatro, che, nonostante siano passati ben 11 anni, non è stato ancora restituito alla città di Bari.

La rappresentazione è stata illustrata questa mattina nella sala giunta della Provincia di Bari, alla presenza del vicepresidente e assessore provinciale alla Cultura, Ennio Triggiani, del maestro Vincenzo Mastropirro, del regista Michele Sinisi, dell'ideatore delle installazioni sceniche, Francesco Sannicandro, di Matilde Bonaccia e Francesco Tammacco, le due voci recitanti, e del dottor Decaro, dell'associazione "Amici del Teatro Petruzzelli".

Questo evento, infatti, sarà realizzato grazie all'adesione al progetto dell'associazione "Amici del Teatro Petruzzelli" e della famiglia Messeni Nemagna, proprietaria del teatro, e arriva proprio all'indomani della consegna della struttura all'impresa che si occuperà della sua ristrutturazione.

"Un segno di speranza, potremo dire di resurrezione" ha dichiarato l'assessore Triggiani, in prossimità della Pasqua". "La ricostruzione materiale del teatro", ha proseguito Triggiani "parte proprio della sua ricostruzione artistica. E che questo evento arrivi proprio all'indomani della consegna, non può non essere visto come un segno profetico".

"Una vera coincidenza", ha sottolineato il dottor De Caro "un segno delle stelle, che hanno permesso, nonostante tutti i problemi dei giorni scorsi, di consentire l'organizzazione di questo spettacolo".

Una rappresentazione, come è stato sottolineato da più voci durante la conferenza stampa, che ha ragione di essere perché si fa al Teatro Petruzzelli "in qualsiasi altro posto", ha sostenuto il maestro Mastropirro, "non avrebbe ragione di esistere". Questo perché la spoglia ambientazione offerta dal Teatro Petruzzelli di Bari così come si presenta oggi è stata ritenuta decisamente idonea alla rievocazione della Settimana Santa e della Passione di Gesù Cristo.

L'esecuzione musicale, come dicevamo, è affidata all'ensemble del maestro Mastropirro, la "Mastropirro Ermitage Ensemble", formata da 23 elementi; le voci recitanti saranno quelle di Matilde Bonaccia e Francesco Tammacco: i due attori reciteranno brani delle laudi dialettali pugliesi, che, come dichiarato dal vicepresidente Triggiani "sono patrimonio della nostra cultura".

A rendere il tutto ancora più suggestivo le installazioni di Francesco Sannicandro "dei flash, delle immagini a volte collegate tra loro, a volte no" ha spiegato Sannicandro.

Alla rappresentazione potranno assistere soltanto 80 persone, per i problemi di sicurezza legati al Teatro. Per accontentare tutti coloro che resteranno esclusi questa sera, Antenna Sud registrerà tutta la rappresentazione, che manderà in onda venerdì 18 aprile, Venerdì Santo, alle ore 21.